

Le colline fuori della porta

Siamo alla sesta edizione de *Le colline fuori della porta*, il programma di passeggiate ed escursioni che nel titolo è un omaggio a Dino Campana e alla sua mirabile capacità di sintetizzare in un'immagine il peculiare rapporto tra Bologna e le sue colline. Com'era negli auspici, le esperienze che abbiamo proposto dal 2007 a oggi sono state uno stimolo costante a riscoprire il territorio collinare bolognese, hanno risposto a un'esigenza evidentemente molto sentita e ci hanno regalato l'emozionante visione di lunghe file di escursionisti in giro per le colline. Due anni fa è stato inaugurato un itinerario collinare accessibile in modo permanente, quello da San Michele in Bosco a Forte Bandiera lungo il sentiero CAI 902, che è stato reso possibile grazie a un accordo con le proprietà pubbliche e private coinvolte. Un altro itinerario, che da Porta Saragozza raggiunge la chiesetta di San Michele di Gaibola

lungo il sentiero CAI 904, verrà presentato nell'escursione del 27 maggio. È un nuovo importante risultato che rende un poco più vicino l'obiettivo di creare finalmente una rete di sentieri regolamentati e liberamente percorribili, che siano il positivo punto di incontro tra i legittimi desideri di chi ama camminare nella natura, le comprensibili preoccupazioni di residenti e proprietari, l'attitudine a prendersi cura dei percorsi da parte delle associazioni, la capacità di conciliare interessi diversi delle amministrazioni. Come nelle passate edizioni il programma comprende sia passeggiate di un paio d'ore, sia escursioni più lunghe, che in qualche caso, con l'ausilio di autobus e treni, si sviluppano nei territori collinari di comuni vicini (San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Monte San Pietro, Montevoglio), lungo percorsi di grande interesse naturalistico e storico nell'ambito di aree protette regionali.

Le colline fuori della porta

Per informazioni

Comune di Bologna

Dipartimento Riqualficazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
tel. 051 2194702
angela.antropoli@comune.bologna.it
www.comune.bologna.it/ambiente

Fondazione Villa Ghigi

tel. 051 3399084
info@fondazionevillaghigi.it
www.fondazionevillaghigi.it

Club Alpino Italiano

Sezione di Bologna
tel. 051 234856
cai-bo@iperbole.bologna.it
www.caibo.it

Trekking Italia

tel. 051 222788
bologna@trekkingitalia.org
www.trekkingitalia.org

Percorsi di Pace

tel. 051 6198744
percorsidipace@libero.it
www.casaperlapacelafilanda.it

CRAL Poste Emilia-Romagna 1

Gruppo Trekking
tel. 051 6350799
www.cralposte-bo.com

Touring Club Italiano Bologna

tel. 334 3390162
granamicare@gmail.com
www.touringclub.it



Comune di Bologna

FONDAZIONE
VILLA GHIGI



Escursioni e passeggiate domenicali
per la collina di Bologna

Le colline fuori della porta

PRIMAVERA E AUTUNNO 2012



Consigli per i partecipanti

Le cinque passeggiate sono percorsi brevi e agevoli, analoghi a quelli organizzati già molte volte nel Parco Villa Ghigi e nelle immediate vicinanze. Sono sufficienti un paio di scarpe comode e robuste e un ombrello (o una giacca impermeabile) in caso di tempo incerto. Le sei escursioni sono più lunghe e impegnative: richiedono una certa abitudine e un po' di allenamento a camminare per qualche ora in salita e discesa su terreni sconnessi e a volte invasi dalla vegetazione. Servono scarponcini o pedule da montagna e non scarpe con suola liscia. È utile portare

con sé uno zainetto con berretto, guanti, giacca impermeabile, occhiali da sole, acqua e il necessario per un pranzo al sacco. Meglio indossare abiti robusti da campagna, che resistano a rami e spine, e vestirsi a strati, per potersi alleggerire o coprire all'occasione. In caso di pioggia particolarmente forte sia le passeggiate che le escursioni si intendono annullate. Come si è riusciti a fare in qualche caso negli anni scorsi si cercherà, se possibile, di recuperarle in qualche domenica disponibile, facendo circolare l'informazione attraverso siti web, email, telefoni e passaparola.



A cura della Fondazione Villa Ghigi

Hanno contribuito Renato Angelucci, Angela Antropoli, Ivan Bisetti, Alessandro Conte, Silvia Cuttin, Martino Filippi, Alessandro Geri, Teresa Guerra, Andrea Minghetti, Mino Petazzini, Massimo Poggiali, Emanuela Rondoni, Gianni Zanasi. **Fotografie** Renato Angelucci, Martino Filippi. **Grafica** Sandri+Carlotti Adv. **Impaginazione e stampa** Grafiche Zanini, Anzola Emilia (BO).

Con la collaborazione dei Sistemi Informativi Territoriali del Comune di Bologna.

Un cordiale ringraziamento a tutti i proprietari che, per l'occasione, hanno gentilmente concesso la possibilità di attraversare i loro terreni.

Escursioni e passeggiate sono gratuite e non occorre prenotarsi.



Partecipano

Club Alpino Italiano
Bologna

Trekking Italia
Bologna

Percorsi di Pace

CRAL Poste
Emilia-Romagna 1
Gruppo Trekking

Touring Club Italiano
Bologna

PRIMAVERA 2012

domenica 25 marzo

Intrecci vegetali: l'impiego di salici e altre piante in campagna

Una breve passeggiata nel Parco Villa Ghigi alla ricerca delle piante che da secoli l'uomo ha impiegato nelle operazioni campestri: salici, vitalba, sanguinello, nocciolo e altre specie dai rami flessibili che un tempo erano utilizzati per realizzare ceste e altri manufatti, intrecciando i giovani tralci. A conclusione della passeggiata il maestro cesteiro Andrea Magnolini darà una breve dimostrazione di questa arte antica e presenterà il suo bel manuale *Fare cesti*.
Ore 10-12 Partenza dal parcheggio del Parco Villa Ghigi lungo via di Gaibola.

domenica 1° aprile

Le caratteristiche colline dei Gessi Bolognesi

L'escursione ha inizio dal ponte sul torrente Idice, nell'omonima località situata dopo San Lazzaro di Savena lungo la via Emilia. Risalendo verso le colline ci si immerge a poco a poco nei peculiari paesaggi tutelati dal Parco Regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, tra appezzamenti coltivati, interessanti fenomeni carsici e altre emergenze naturali, inattesi scorci panoramici sulla pianura e l'area urbana bolognese. Il piacevole itinerario, con modesti dislivelli, si conclude nell'abitato di San Lazzaro.
Ore 9-16 Viaggio A/R in autobus. Ritrovo all'Autostazione di Bologna, pensilina linea 101, ore 9.

domenica 15 aprile

A passeggio con Pascoli per via dell'Osservanza e dintorni

Nell'ultimo periodo della sua vita Giovanni Pascoli, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte, abitò in una casa all'inizio di via dell'Osservanza, forse la più bella e la più ricca di testimonianze artistiche e storiche tra le strade pedecollinari bolognesi. Lungo la passeggiata si toccano le emergenze più significative della zona, da Villa Baruzziana alla località di Mezzaratta, con l'ex chiesa di Sant'Apollonia, per poi salire sino a Villa Aldini, con la Rotonda della Madonna del Monte, e al convento francescano dell'Osservanza.
Ore 10-12 Partenza dal sagrato della chiesa della S.S. Annunziata, lungo viale Panzacchi (angolo via San Mamolo).

domenica 22 aprile

Il cammino delle pietre lunari e la costruzione della città

Seguendo l'arco collinare dei monti Croara, Castello e Donato, storici luoghi di estrazione della "pietra lunare", si può raggiungere in poche ore il balcone panoramico del Parco di San Michele in Bosco e da qui scendere verso il centro di Bologna per uno storico sentiero abbellito con la selenite delle nostre colline. L'escursione consente di ripercorrere le affascinanti vicende costruttive di una città che da quindici secoli poggia sui blocchi di gesso e grazie anche all'umile lavoro dei "gessaroli" ha costruito e impreziosito i suoi palazzi e le sue chiese.

Ore 9-16 Viaggio A/R in autobus. Ritrovo al capolinea del bus 27B, in fondo a via Genova, ore 9.

domenica 6 maggio

Il dittamo e altre piante rare e protette della collina

La breve passeggiata nel Parco Villa Ghigi, in un momento particolarmente ricco di belle fioriture, offre l'opportunità per parlare di biodiversità floristica e salvaguardia delle specie più rare. È l'occasione per presentare una nuova presenza vegetale dalla splendida fioritura, il dittamo, introdotta di recente nel parco nell'ambito del progetto PP-ICON, finanziato dall'Unione Europea e coordinato dall'Università di Bologna, a cui collaborano il CRA-API di Bologna e la Fondazione Villa Ghigi.

Ore 10-12 Partenza dall'ingresso al Parco Villa Ghigi di via San Mamolo.

domenica 13 maggio

Le colline alle spalle dei Giardini Margherita

L'escursione ha inizio dal più noto parco cittadino, risale la valle del rio di Monte Griffone verso il Parco Forte Bandiera e poi prosegue attraverso le valli dell'Aposa e del Ravone, tra scenari collinari noti e meno noti, alla scoperta di piccole chiese, ampi parchi pubblici e reminiscenze di vecchie fortificazioni post-unitarie. Il punto di arrivo è il Parco della Chiusa, a Casalecchio di Reno, che si affaccia sul grande manufatto idraulico medievale, di eccezionale valore storico, punto nevralgico della articolata rete di canali bolognesi che per secoli fu il segreto dello sviluppo di Bologna.

Ore 9-17 Partenza dall'ingresso dei Giardini Margherita di Porta Santo Stefano.



domenica 27 maggio

Un sentiero ritrovato: il 904 per l'Osservanza e Gaibola

Dopo la vittoria, il 14 agosto 1443, di Annibale Bentivoglio sui Visconti, i bolognesi stabilirono di compiere ogni anno una solenne "cavalcata" al santuario della Madonna del Monte, situato dove oggi sorge Villa Aldini. Per oltre due secoli la processione seguì un sinuoso percorso sulle pendici del colle, per la disagiata via della Mela, sostituita nel 1660 dall'odierna via dell'Osservanza (la discesa avveniva per via Vallescura, con rientro in città da porta Saragozza). Il paziente lavoro della Consulta per l'Escursionismo ha riaperto parte dell'antico percorso, prolungandolo sino alla chiesa di San Michele di Gaibola, a pochi passi da un notevole affioramento gessoso.

Ore 9-17 Viaggio A/R in autobus. Ritrovo davanti all'ingresso del Giardino di Villa Cassarini, nei pressi di Porta Saragozza, ore 9.

AUTUNNO 2012

domenica 16 settembre

Dall'Abbazia di Monteveglio a Zola Predosa

Dalla Ca' Vecchia, ai margini del moderno abitato di Monteveglio, risalendo lungo il rio Ramato, si raggiungono i resti del castello e la millenaria pieve romanica, nel cuore del Parco Regionale Abbazia di Monteveglio. Ridiscesi in paese, si attraversano le dolci colline che separano la valle del Samoggia da quella del Lavino, in un paesaggio ricco di suggestioni nel quale spiccano la chiesa di Montemaggiore e i severi calanchi nelle vicinanze. Raggiunto il Lavino si segue il percorso ciclo-pedonale che, costeggiando il torrente, conduce in breve a Zola Predosa.

Ore 9-18 Viaggio A/R in treno. Ritrovo alla Stazione Centrale di Bologna, piazzale Ovest, linea Bologna-Vignola, ore 9. Partenza del treno ore 9.16.

domenica 23 settembre

Gli alberi da frutto del Parco Villa Ghigi: un inno alla biodiversità rurale

Il parco ospita una notevole collezione di alberi da frutto, in molti casi secolari, che appartengono a varietà tradizionali, da tempo dimenticate ma oggi soggette a una nuova attenzione (anche grazie a una specifica legge regionale). La bella rassegna di

meli, peri, ciliegi, fichi, azzeruoli e cornioli è completata da esemplari piantati negli ultimi anni per integrare le fallanze e dal "Frutteto del Palazzino", che custodisce il germoplasma di alcuni tra i più vecchi fruttiferi dell'Emilia-Romagna. A conclusione, piccola esposizione di frutti antichi e mercatino.

Ore 10-12 Partenza dal parcheggio del Parco Villa Ghigi lungo via di Gaibola.

domenica 30 settembre

Le colline tra Reno e Lavino

Dal centro abitato di Zola Predosa si risale inizialmente il torrente Lavino per poi inerpicarsi sul versante destro della valle percorrendo lo storico "sentiero dei gessaroli" (sentiero CAI 102) in direzione di Monte Rocca e Monte Capra. Attraverso affioramenti gessosi e lembi di bosco caratterizzati da grandi esemplari di quercia, si raggiunge l'Eremo di Tizzano e, seguendo il percorso storico-naturalistico realizzato di recente, si scende poi a Casalecchio di Reno, tra vigneti collinari e spettacolari panorami sulla vallata del Reno e la pianura.

Ore 9-17 Ritrovo alla Stazione Centrale di Bologna, piazzale Ovest, linea Bologna-Vignola, ore 9. Partenza del treno ore 9.16.

domenica 21 ottobre

Gli alberi da legno: storia, tradizione e impiego in agricoltura In occasione della IX edizione della Festa della Storia

Una passeggiata nel Parco Villa Ghigi alla scoperta di alcuni alberi, autoctoni ed esotici, da sempre utilizzati per il loro legno: dal tasso del formidabile arco di Ulisse alla tuia gigante utilizzata dagli indiani per fabbricare i loro totem. Aneddoti e storie raccontate a più voci, insieme a informazioni scientifiche e tecniche sui diversi tipi di legno, accompagneranno la salita verso il Palazzino, dove verrà organizzata una piccola esposizione di legni, manufatti e attrezzi agricoli provenienti dai poderi dell'antica tenuta Ghigi.

Ore 10-12 Partenza dall'ingresso al Parco Villa Ghigi di via San Mamolo.



Le colline fuori della porta